
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SALERNO SISTEMI SPA

Sede: VIA MONTICELLI SNC CAP 84131

Capitale sociale: 120.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: SA

Partita IVA: 03453020657

Codice fiscale: 03453020657

Numero REA: SA - 297946

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico:

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

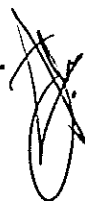
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Stato patrimoniale

31-12-2016

31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.625	10.894
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	69.370
7) altre	2.732.435	2.490.800
Totale immobilizzazioni immateriali	2.769.060	2.571.064
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	340.113	364.184
2) impianti e macchinario	2.177.762	2.293.370
3) attrezzature industriali e commerciali	14.590	12.784
4) altri beni	25.402	20.291
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.996	93.344
Totale immobilizzazioni materiali	2.609.863	2.783.973
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.485	27.013
Totale crediti verso altri	12.485	27.013
Totale crediti	12.485	27.013
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.485	27.013
Totale immobilizzazioni (B)	5.391.408	5.382.050
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	190.517	207.528
Totale rimanenze	190.517	207.528
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.289.792	9.301.283
Totale crediti verso clienti	8.289.792	9.301.283
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.235.732	3.802.066
Totale crediti verso controllanti	4.235.732	3.802.066
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.504	345.279
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.780	268.743
Totale crediti tributari	247.780	268.743
5-ter) imposte anticipate	1.272.815	1.703.932
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.181	461.812

	31-12-2016	31-12-2015
Totale crediti verso altri	556.181	461.812
Totale crediti	14.807.804	15.883.115
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.614.931	77.246
3) danaro e valori in cassa	3.411	9.029
Totale disponibilità liquide	1.618.342	86.275
Totale attivo circolante (C)	16.616.663	16.176.918
D) Ratei e risconti	9.020	117.993
Totale attivo	22.017.091	21.676.961
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	71.179	34.952
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	551.266	515.039
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	551.266	515.038
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.977	724.536
Totale patrimonio netto	2.094.423	1.394.526
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.875	16.404
4) altri	1.401.669	587.532
Totale fondi per rischi ed oneri	1.403.544	603.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.315.310	1.397.239
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	843.417	470.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	909.608	
Totale debiti verso banche	1.753.025	470.907
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.273	51.273
Totale debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.737.424	7.133.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	474.743	1.562.288
Totale debiti verso fornitori	6.212.167	8.696.004
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.614.083	4.400.617
Totale debiti verso controllanti	4.614.083	4.400.617
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.478	176.168

31-12-2016

31-12-2015

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.478	176.168
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.535	157.409
Totale debiti tributari	210.535	157.409
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.849	262.511
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.849	262.511
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.047.346	4.062.890
Totale altri debiti	4.047.346	4.062.890
Totale debiti	17.202.756	18.277.779
E) Ratei e risconti	1.058	3.481
Totale passivo	22.017.091	21.676.961

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.155.202	13.376.475
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	521.297	491.397
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	67.876	-
altri	2.733.065	2.485.618
Totale altri ricavi e proventi	2.800.941	2.485.618
Totale valore della produzione	17.477.440	16.353.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.873.566	3.478.119
7) per servizi	2.708.822	2.603.208
8) per godimento di beni di terzi	178.992	182.273
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.025.082	3.977.825
b) oneri sociali	1.199.283	1.197.510
c) trattamento di fine rapporto	297.450	297.520
Totale costi per il personale	5.521.815	5.472.855
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.367	281.799
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	464.197	464.687
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	41.348
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e	900.000	952.817

	31-12-2016	31-12-2015
delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.680.912	1.740.651
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.011	10.272
12) accantonamenti per rischi	982.872	362.279
14) oneri diversi di gestione	361.428	279.090
Totale costi della produzione	15.325.418	14.128.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.152.022	2.224.743
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.659	51.638
Totale proventi diversi dai precedenti	1.659	51.638
Totale altri proventi finanziari	1.659	51.638
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(157.182)	(781.442)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(157.182)	(781.442)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(155.523)	(729.804)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.996.499	1.494.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(387.660)	(322.060)
imposte relative a esercizi precedenti	174.255	
imposte differite e anticipate	(431.117)	(448.343)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(644.522)	(770.403)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.977	724.536

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

31-	31-
12-	12-
2016	2015

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.977	724.536
Imposte sul reddito	644.522	770.403

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Interessi passivi/(attivi)	155.523	729.804
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.152.022	2.224.743
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.280.322	362.279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	780.912	787.834
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.061.234	1.150.113
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.213.256	3.374.856
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.011	10.272
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.151.266	(2.068.326)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.607.527)	137.014
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	108.973	(45.022)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.423)	(43.097)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	109.492	1.174.879
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.223.297)	(834.280)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.989.959	2.540.576
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(155.523)	(231.804)
(Imposte sul reddito pagate)	(186.987)	(312.000)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.027.214)	(999.000)
Totale altre rettifiche	(1.369.724)	(1.542.804)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.620.235	997.772
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(259.368)	(489.000)
Immobilizzazioni immateriali		

31-	31-
12-	12-
2016	2015

(Flussi da Investimenti)	(473.363)	(362.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da Investimenti)	14.528	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(718.203)	(851.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.282.118	(341.277)
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(652.082)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	630.036	(341.277)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.532.067	(194.505)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	86.275	280.780
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.618.342	86.275

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica. Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 Il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830,00. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011 e che hanno consentito un ulteriore incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale, rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2015.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board. Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione del bilancio e la nota integrativa, redatti in unità di Euro, sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2016 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.98 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il diciannovesimo bilancio della sua vita sociale. Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza".

Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 Dicembre 2016.

Nel paragrafo "Effetti rinvenienti dalla applicazione dei nuovi principi contabili nazionali" sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 01 Gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi. Si conferma che nessuna quota di interessi passivi è stata capitalizzata nell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci costituenti le attività / passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Di seguito si riporta il dettaglio dei periodi di ammortamento:

- a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: (Sistema informatico territoriale) 5 anni

- altre: beni di terzi
(manutenzione straordinaria rete) 20 anni

-altre:
(oneri pluriennali su beni di terzi) 5 anni

In riferimento alla manutenzione straordinaria effettuata per la rete idrica, si è ritenuta maggiormente rappresentativa della vita utile di tali immobilizzazioni, in linea con gli esercizi precedenti, un'aliquota del 5% (durata 20 anni), sebbene l'affidamento alla Società della gestione del servizio idrico della città di Salerno sia stato confermato, nel 2016, fino al 31/12/2050. In particolare, la capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

Gli oneri pluriennali su beni di terzi, detenuti a titolo di comodato o di locazione, relativi a migliorie delle sedi amministrativa e tecnica, sono stati ammortizzati nell'ambito di cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che la attività avrebbe avute ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.804.080	69.370	5.259.054	7.132.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.793.186)	-	(2.768.254)	(4.561.440)
Valore di bilancio	10.894	69.370	2.490.800	2.571.064
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.000	-	505.733	542.733

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(69.370)	-	(69.370)
Ammortamento dell'esercizio	(11.268)	-	(264.099)	(275.367)
Totale variazioni	25.732	(69.370)	241.634	197.996
Valore di fine esercizio				
Costo	1.841.080	-	5.764.787	7.605.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.804.454)	-	(3.032.353)	(4.836.807)
Valore di bilancio	36.625	-	2.732.435	2.769.060

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno comprende i costi sostenuti per il "Progetto Delibera 655/2015/IDR" proposto dalla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (valore netto contabile al 31/12/2016 pari ad Euro 36.625)

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 2.732.435, sono così composte:

- Manutenzione straordinaria rete ed impianti (pari ad Euro 2.716.087 al 31/12/2016).

La voce accoglie i costi di manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

- incrementi per capitalizzazione di costi pari a Euro 247.591, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 258.142 per un totale di Euro 505.733;
- decrementi per ammortamenti d'esercizio, pari a Euro 264.098.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2016, valorizzati per Euro 247.591, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri. La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati.

La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

- Altri Oneri pluriennali (pari ad Euro 16.347 al 31/12/2016).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono iscritte al costo di produzione, che è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi. I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- opere idrauliche fisse 2,5 %
- impianti di filtrazioni 8,0 %
- condutture 5,0 %
- impianti di sollevamento 12,0 %

Le immobilizzazioni il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati sono iscritte a tale minor valore, laddove la svalutazione rappresenta un evento eccezionale nella vita del bene, conseguenza di avvenimenti non prevedibili e non ricorrenti.

Gli indicatori di perdite durevoli di valore da considerare sono:

- a) chiusura in perdita dell'esercizio non dovuta a fattori contingenti, con dubbi sulle condizioni di equilibrio economico negli esercizi immediatamente successivi;
- b) verifica di mutazioni nel contesto in cui opera la società che lasciano presupporre l'impossibilità di continuare a sfruttare in modo pieno la capacità produttiva esistente.

In assenza dei fatti sopra richiamati, si può affermare la recuperabilità del costo residuo dei cespiti poichè la prospettazione degli esiti della gestione futura indicano, in linea tendenziale, la capacità di ammortamento complessiva, relativa all'orizzonte temporale di cinque anni, come sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti.

Si dichiara, altresì, che nessuna Immobilizzazione materiale è stata riclassificata nell'attivo circolante; inoltre che nessuna capitalizzazione di oneri finanziari è stata realizzata a favore delle Immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.401	7.714.398	72.422	574.857	93.344	9.027.422
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(208.218)	(5.421.028)	(59.638)	(554.566)	-	(6.243.450)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	364.184	2.293.370	12.784	20.291	93.344	2.783.973
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	312.876	4.917	13.642	-	331.435
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(19.818)	(857)	(51.391)	-	(72.066)
Ammortamento dell'esercizio	(24.070)	(428.484)	(3.112)	(8.530)	-	(464.196)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	(41.348)	(41.348)
Totale variazioni	(24.070)	(135.426)	948	(46.279)	(41.348)	(246.175)
Valore di fine esercizio						
Costo	572.401	8.007.456	76.482	537.108	51.996	9.245.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(232.288)	(5.829.694)	(61.893)	(511.705)	-	(6.635.580)
Valore di bilancio	340.113	2.177.762	14.590	25.402	51.996	2.609.863

Gli incrementi per acquisizioni interessano principalmente le seguenti voci:

Impianti Specifici, per Euro 3.400;
Attrezzature, per Euro 4.917;
Materiale Informatico, per Euro 13.642.

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n° 3.098 nuovi contatori, di cui n° 2.468 sostituiti nell'esercizio.

Il costo incrementativo, pari ad Euro 273.706, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Il decremento per dismissioni, pari ad Euro 19.818, riguarda la sostituzione dei contatori in conformità all'impegno assunto dalla Società per il miglioramento dell'efficienza della rete. Corrispondentemente è stato indicato nelle "Altre variazioni" l'utilizzo del relativo fondo ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani. Al 31 dicembre 2016 tali lavori sono stati prudenzialmente svalutati, per Euro 41.348, per tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

La nuova stesura del principio OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere due distinti valori, per fabbricati e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.401, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.361, i fabbricati per Euro 178.090 e le costruzioni leggere per Euro 56.662.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	27.013	(14.528)	12.485	12.485
Totale crediti immobilizzati	27.013	(14.528)	12.485	12.485

I "Crediti finanziari verso altri" complessivamente esposti per Euro 12.485, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Alto Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Si ritiene fin d'ora che tali crediti pur avendo durata pluriennale, maturano interesse costante, per cui non sono soggetti, a partire dal 1/1/2016, al nuovo criterio valutativo del costo ammortizzato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Centro - Sud	12.485	12.485
Totale	12.485	12.485

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	12.485	12.485

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	12.485	12.485
Totale	12.485	12.485

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Si procede anche per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze ad iscrivere un apposito fondo di svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.528	(17.011)	190.517
Totale rimanenze	207.528	(17.011)	190.517

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Il valore è decurtato del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 70.824 mila, calcolato, alla data del 31-12-2016, sugli articoli giacenti a lenta rotazione.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 190.517, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio ed alla nuova applicazione della tariffa autorizzata dall'Autorità di Ambito Sele con Delibera commissariale n 35 del 28 Ottobre 2016.

Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante visto il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Salerno Energia Holding S.p.a.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.301.283	(1.011.500)	8.289.792	8.289.792	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.802.066	433.666	4.235.732	4.235.732	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.279	(139.775)	205.504	205.504	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.743	(20.963)	247.780	247.780	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.703.932	(431.117)	1.272.815			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.812	94.369	556.181	556.181	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.883.115	(1.075.311)	14.807.804	13.751.573	0	0

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
CREDITI V.SO UTENTI DOMESTICI	6.798.511	6.086.508
CREDITI V.SO UTENTI NON DOMESTICI	4.767.080	5.629.785
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	275.980	115.553
Totale per fatture emesse	11.841.571	11.831.846
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE (LAVORI)	36.108	35.106
CRED. V/ CLI.X FT. DA EMETT. INTERESSI MORA 2011	89.861	89.861
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	2.417.137	2.492.711
Totale per fatture da emettere	2.543.107	2.617.678
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	- 522.250	-728.175
Totale	14.207.707	13.926.853
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-4.471.283	-5.341.696
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI X INT. DI MORA	- 89.861	-89.861
Totale crediti v.so clienti	9.301.283	8.289.792

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno per canoni di fognatura, pari ad Euro 1.746.594 e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione, pari ad Euro 11.709.942.

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2016, per l'importo di Euro 11.709.942;

b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2016, per l'importo di Euro 1.746.594.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

1) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già

realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2016:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 2.492.711

- lavori Euro 35.106

A rettifica sono state anche valorizzate note credito da emettere verso utenti per lavori effettuati al 2016, pari ad Euro 49.056.

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, dall'altra il ricavo corrispondente dell'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione; per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

b) Dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.

c) Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 900.000. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2016 è pari ad euro 5.341.696 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31.12.15</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al 31.12.16</i>
Fondo svalutazione crediti	4.471.283	900.000	(29.587)	5.341.696
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	89.861	-	-	89.861
Totale	4.561.144	900.000	(29.587)	5.431.557

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.289.792	8.289.792
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.235.732	4.235.732
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	205.504	205.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.780	247.780
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.272.815	1.272.815
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	556.181	556.181
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.807.804	14.807.804

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 4.235.732, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

Alla voce "Crediti tributari" l'importo esposto per Euro 247.780 è riferito al credito per rimborso Ires da Irap (art.2 co. 1 quater DL 201/2011).

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa. Inoltre, con riferimento alla recuperabilità di tale credito, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Tra i Crediti verso altri, l'importo più rilevante è riferito ai crediti per l'emergenza idrica 2010 (Euro 341.956) esposti al netto del relativo fondo svalutazione (Euro 211.268).

Pur avendo riguardo alla natura dei crediti commerciali tipici del settore in cui opera la Società, si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	77.246	1.537.685	1.614.931
Denaro e altri valori in cassa	9.029	(5.618)	3.411
Totale disponibilità liquide	86.275	1.532.067	1.618.342

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	117.993	(108.973)	9.020

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	117.993	(108.973)	9.020

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 120 mila ripartito in numero 120 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000	-	-	-	-	-		120.000
Riserva legale	34.952	-	-	36.227	-	-		71.179
Altre riserve								
Riserva straordinaria	515.039	-	-	36.227	-	-		551.266
Varie altre riserve	(1)	-	-	2	-	-		1
Totale altre riserve	515.038	-	-	-	-	-		551.266
Utili (perdite) portati a nuovo	724.536	(652.082)	(72.454)	-	-	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	724.536	-	-	-	-	-	1.351.977	1.351.977
Totale patrimonio netto	1.394.526	(652.082)	(72.454)	72.455	0	0	1.351.977	2.094.423

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	551.266
Totale	551.266

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2015:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	120.000	15.340	291.464	392.238	1.394.527
01-01-2015					
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-149.051	-149.051
Destinazione risultato dell'esercizio precedente		19.612	223.575	- 243.187	0
Risultato dell'esercizio precedente					
Ricapitalizzazione					
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
31/12/2015	120.000	34.952	515.039	724.536	1.394.527



L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad € 724.536 è stato accantonato per Euro 72.454 e distribuito per Euro 652.082.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	120.000	Capitale		0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserva legale	71.179	Utile	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	551.266		A-B-C	-
Totale altre riserve	551.266			-
Totale	669.990			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Legenda :

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile Euro 551.266

Quota non distribuibile Euro 0

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.404	587.532	603.936
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	982.872	982.872
Utilizzo nell'esercizio	(14.529)	(168.735)	(183.264)
Totale variazioni	(14.529)	814.137	799.608
Valore di fine esercizio	1.875	1.401.669	1.403.544

Tra i fondi rischi ed oneri si registra, in particolare, un incremento per Euro 950.573 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2016 riferito alla differenza applicata sulla tariffa dell'acqua all'ingrosso, oggetto di contenzioso con la società Ausino S.p.A., nell'ambito del quale la Società ha notificato il proprio appello in data 18/02/16 avverso la sentenza di primo grado del tribunale di Salerno.

Gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri intervenuti nel periodo sono relativi in particolare a sinistri legali per Euro 111.071 e Euro 57.665 per rimborsi differenze su tariffe applicabili a Box di pertinenza.

Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.397.239
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.578
Utilizzo nell'esercizio	(116.503)
Altre variazioni	(5.004)
Totale variazioni	(81.929)
Valore di fine esercizio	1.315.310

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2016, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2016. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 Gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Variazioni e scadenza dei debiti

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 1.753.025 si riferiscono alle anticipazioni bancarie ricevute ed ai mutui erogati nell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 6.212.167, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere.

L'ammontare dei debiti verso fornitori oltre l'esercizio, pari ad Euro 474.743, si riferisce alle rate in scadenza dopo il 2017, del debito verso la Regione Campania per Euro 85.255 e Asis per Euro 389.488 a seguito degli accordi di rateizzazione stipulati negli scorsi anni.

Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 4.614.083, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 210.535 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'importo più rilevante è riferito a ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti (Euro 141.709).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 261.849, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 203.344.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 4.047.346 sono riferibili per Euro 407.530 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.449.846 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/ldr. Essi sono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	470.907	1.282.118	1.753.025	843.417	909.608
Debiti verso altri finanziatori	51.273	0	51.273	51.273	-
Debiti verso fornitori	8.696.004	(2.483.837)	6.212.167	5.737.424	474.743
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	4.400.617	213.466	4.614.083	4.614.083	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.168	(123.690)	52.478	52.478	-
Debiti tributari	157.409	53.126	210.535	210.535	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.511	(662)	261.849	261.849	-
Altri debiti	4.062.890	(15.544)	4.047.346	4.047.346	-
Totale debiti	18.277.779	(1.075.023)	17.202.756	15.818.405	1.384.351

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso banche	1.753.025	1.753.025
Debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
Debiti verso fornitori	6.212.167	6.212.167
Debiti verso imprese controllanti	4.614.083	4.614.083
Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	52.478	52.478
Debiti tributari	210.535	210.535
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.849	261.849
Altri debiti	4.047.346	4.047.346
Debiti	17.202.756	17.202.756

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione, riferiti per Euro 1.058 a interessi verso utenti, per rateizzazioni concesse, di competenza negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.481	(2.423)	1.058
Totale ratei e risconti passivi	3.481	(2.423)	1.058

Sono riferiti a interessi verso utenti, per rateizzazioni concesse, di competenza negli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

E' stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati.

I contributi ottenuti in conto impianti sono accreditati al conto economico dell'esercizio, per competenza. Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti

commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.155.202	13.376.475	778.727
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	521.297	491.397	29.900
Altri ricavi e proventi	2.800.941	2.485.618	315.323
Totale	17.477.440	16.353.490	1.123.950

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di acqua	12.411.373
Nolo contatori	1.263.074
Lavori agli utenti	381.111
Recupero spese contrattuali	99.644
Totale	14.155.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud	14.155.202
Totale	14.155.202

Le variazioni positive, riferite alla vendita di acqua, registrate nell'esercizio sono da imputare principalmente all'adeguamento tariffario, per effetto dell'applicazione della tariffa autorizzata dall'Autorità di Ambito Sele con Delibera Commissariale n° 35 del 28 Ottobre 2016.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 521.297, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 273.706;
- ammodernamento e potenziamento della Rete (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 247.591.

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A., e Società Sinergia S.r.l. per un totale di Euro 1.667.570 si evidenzia, inoltre, la

partita relativa alle indennità di mora fatturati agli utenti per Euro 427.743, Euro 134.198 per addebito spese mdi spedizione agli utenti finali, Euro 231.822 e Euro 174.249 rispettivamente per aggio e riaddebito spese di postalizzazione nei confronti della società S.I.I.S (Società di gestione depurazione).

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	14.128.747
Saldo al 31/12/2016	15.325.418
Variazioni	1.196.671

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.478.119	3.873.566	395.447
Servizi	2.603.208	2.708.822	105.614
Godimento di beni di terzi	182.273	178.992	(3.281)
Personale	5.472.855	5.521.815	48.960
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	281.799	275.367	(6.432)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	464.687	464.197	(490)
Svalutazioni crediti attivo circolante	952.817	900.000	(52.817)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	41.348	0
Variazione nelle rimanenze di materie prime	10.272	17.011	6.739
Accantonamenti per rischi	362.279	982.872	620.593
Oneri diversi di gestione	279.090	361.428	82.338
Totale	14.128.747	15.325.418	(1.196.671)

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.552.775, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso.

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete per un importo pari a Euro 112.497, di servizi prestati dalla controllante Salerno Energia Holding e altre società del Gruppo per Euro 1.175.690 e dalla prestazione della società Sinergia srl, società del gruppo Salerno Energia

Holding, per la stampa e spedizione bolletta alle utenze della città di Salerno per Euro 522.746.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 178.992 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'accantonamento al fondo rischi a fronte di contenzioso instaurato con il fornitore dell'acqua Ausino S.p.A. sulla tariffa applicata, nonché l'incremento del fondo accantonamento RCT e controversie legali (Euro 32.300).

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, l'importo più significativo è riferito al canone di gestione per il funzionamento dell'Ente di Ambito Sele, pari ad Euro 124.114. Inoltre è stata rilevata la posta di Euro 89.487 riferita alle sentenze n°486/2016 e 492/2016 notificate il 23/03/2017 e riguardanti responsabilità della Società in solido con la Società Salernitana per condotte d'Acqua srl.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 155.523 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 1.659 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 157.182. Tra gli oneri finanziari la voce più rilevante (Euro 88.361) è rappresentata dagli interessi su rateizzazioni sottoscritte.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.781
Altri	108.401
Totale	157.182

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo tariffe box	192.743	(57.665)	135.078	35,70%	20.585
Fondo svalutazione crediti	2.222.440	830.366	3.052.806	24,00%	(199.287)
Fondo tariffa acqua	191.681	950.572	1.142.253	24,00%	(228.138)
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824		

L'effetto fiscale IRES riportato per Euro 1.548 in corrispondenza del fondo emergenza idrica è riferito ad un adeguamento del credito iniziale.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	364.515	3.046.360
Totale perdite fiscali	364.515	3.046.360

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 203.283 e IRES dell'esercizio per Euro 184.377.

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto negativo di Euro 431.117 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati alla nuova aliquota IRES (24%) la cui applicazione è stata fissata a partire dall'esercizio 2017.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte		1.996	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			548
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in			

esercizi successivi			
Svalutazione acc.to crediti	830		
Acc. To per Svalutazione immobilizzazioni	41		
Interessi di mora fornitori non corrisposti			
Acc.to fondi rischi	983		
Compensi amm.ri non corrisposti			
Totale		1.854	
Rigiro delle differenze da esercizi precedenti			
Compensi anni precedenti corrisposti amm.ri	4		
Utilizzo fondi rischi	169		
Interessi di mora verso fornitori pagati	365		
Totale		538	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Variazioni aumentative definitive	67		
Variazioni diminutive definitive	(27)		
Totale		40	
Imponibile fiscale		3.352	
Perdite compensabili		- 2.682	
Imponibile fiscale al netto delle perdite compensate		670	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			184

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	9.598	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.668)	
Totale	7.944	
Deduzioni	(3.854)	
Imponibile IRAP	4.090	203
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Imponibile IRAP	4.090	
IRAP corrente dell'esercizio		203

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

	2016	2015
Aliquota fiscale applicabile	27,50%	27,50%
Aliquota applicata per effetto delle variazioni fiscali	46,18%	46,29%

Nota integrativa, altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Salerno	845.036	1.596.523	0	673.679
Salerno Energia Holding S.p.A.	3.390.696	3.017.560	1.544.150	1.270.899
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	24.188	1.331	-	3.714
Salerno Energia Vendite S.p.A.	--	1.174	1.689	0
Metanauto Service S.r.l.	--	35.703	8.889	0
Sinergia S.r.l.	181.316	14.270	171.193	407.962
Totale	4.441.236	4.666.561	1.725.921	2.356.254

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Salerno Energia Holding S.p.A., sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per incassi MAV/Finanz.	167.334
Anticipi spese postali c/mav	355.330
Fatture emesse	2.366.107
Consolidato IVA	220.825
Altri Crediti	281.100
TOTALE CREDITI	3.390.696

Le voce fatture emesse è riferita all'addebito del costo del personale distaccato

Descrizione	Importo
Debiti per imposte consolidate	241.297
Debiti commerciali x fatture da ricevere	2.776.263
TOTALE DEBITI	3.017.560

La voce fatture da ricevere si riferisce agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Salerno Energia Holding s.p.a. fornisce a Salerno Sistemi s.p.a. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate

attività legate all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sinergia s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di lettura dei misuratori idrici.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	68
Operai	40
Totale Dipendenti	112

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.800	48.447



Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120	120.000	120	120.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2015, ultimo approvato dalla società controllante Salerno Energia Holding S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	-	52.710.279
C) Attivo circolante	-	37.591.683
D) Ratei e risconti attivi	-	264.503
Totale attivo	-	90.566.465
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	15.843.121
Riserve	-	6.861.833
Utile (perdita) dell'esercizio	-	2.363.913
Totale patrimonio netto	-	25.068.867
B) Fondi per rischi e oneri	-	704.639
D) Debiti	-	57.161.142
E) Ratei e risconti passivi	-	7.631.818
Totale passivo	-	90.566.465

EFFETTI RIVENIENTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 Dicembre 2015.

Ai fini di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società sono stati redatti :

Ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale ed il conto economico redatti secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2015) con quelli derivanti dalla applicazione dei nuovi principi contabili nazionali per il medesimo esercizio, con relative note esplicative.

Non si riporta il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto al 31/12/2015 redatto secondo la precedente versione dei principi contabili nazionali e quello redatto in conformità ai nuovi principi contabili nazionali alla data del 01 Gennaio 2016 in quanto questi ultimi non hanno comportato rettifiche sul patrimonio netto della Società, bensì solo riclassifichi sullo stato patrimoniale e sul conto economico.

Con riferimento alle disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società, si rimanda a quanto riportato nella presente nota integrativa in merito ai crediti ed ai debiti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto amministratore Avv. Vincenzo Luciano dichiara che Il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la Società.

L'amministratore
Avv. Vincenzo Luciano

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di - Autorizzazione n. 14811 del 05/11/2001.

A handwritten signature or stamp consisting of several overlapping, stylized lines and loops, located in the upper right quadrant of the page.